

Contrazioni da travaglio: quando è auspicabile andare in ospedale?

In una gravidanza a termine fisiologica (38-42 settimane in assenza di particolari patologie) è consigliabile recarsi in ospedale quando si verifica almeno uno di questi eventi:

- contrazioni dolorose ravvicinate all'addome o in regione lombare, con frequenza di una ogni 2-3 minuti, della durata di 1 minuto ciascuna, per almeno 2 ore consecutive;
- sacco amniotico rotto con copiosa perdita di liquido che non si presenta chiaro/trasparente, bensì verde, segnale che indica la presenza di meconio (vedi documento sul liquido tinto). Se il liquido è trasparente si può attendere a casa per alcune ore;
- perdite ematiche franche, cioè abbondanti.

Sono molto frequenti i **falsi allarmi**, soprattutto nel caso delle precesarizzate, in cui l'utero tende a proteggersi ed a tutelare la ferita addominale rendendo le contrazioni irregolari ed “ad altalena”, causando spesso lunghi prodromi che possono durare anche diversi giorni.

La **perdita del tappo mucoso** può avvenire ore, giorni o anche settimane prima dell'inizio del travaglio e non è quindi un motivo per recarsi in ospedale. La perdita del tappo ci fornisce soltanto l'informazione che qualcosa si sta smuovendo e che il collo si sta preparando a maturare.

La **rottura del sacco** può essere alta (con perdita di liquido scarsa e lenta) o bassa (con fuoriuscita imponente). Essa può essere confusa con l'idrorrea (l'aumento di liquido vaginale normale in gravidanza) o la perdita di urine. In caso di dubbio, mettere un assorbente e controllare le perdite: le urine hanno il caratteristico odore di ammoniaca e sono gialle, il liquido amniotico è invece incolore e inodore. La rottura del sacco avviene generalmente a fine dilatazione sotto la spinta della testa fetale, a volte però avviene prima delle doglie e viene definita PROM. Generalmente negli ospedali attendono 24 ore dalla PROM prima di indurre il travaglio in qualche modo; in alcune strutture attendono 48 ore. Le linee guida per la gravidanza fisiologica però indicano chiaramente che se le condizioni di madre e figlio sono buone si può attendere fino a 72 ore dalla PROM prima di intervenire per stimolare l'avvio del travaglio.